



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
"TRASPARENZA"

Verbale n. ~~20~~ del 30 agosto 2013

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di agosto, alle ore 11,00 presso la sala Commissioni dell'Ufficio del Consiglio, si è riunita in seduta ordinaria, regolarmente convocata, giusta nota prot.n. 110524 del 27.08.2013 la Commissione "Trasparenza", per discutere il seguente o.d.g:

- 1) approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) audizione Servizio Patrimonio dott.ssa Lusena su "terreno via S. Marino";
- 3) audizione dirigente Servizio Ambiente dott.ssa De Simone su "affidamento incarichi sotto soglia e di somma urgenza";
- 4) varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 è presente il consigliere De Marchis; alle ore 11,20 entra il consigliere Fioravante; alle ore 11,25 entrano i consiglieri Patarini, Bracchi, Furlanetto.

Il consigliere Porcari sostituisce il consigliere Sarubbo (su delega del proprio capogruppo)

Il consigliere Di Matteo sostituisce il consigliere Ialongo (su delega del proprio capogruppo)

Il consigliere Anzalone sostituisce il consigliere Catani (su delega del proprio capogruppo)

Il consigliere Tontini sostituisce il consigliere Lodi (su delega del proprio capogruppo)

Il consigliere Tiero sostituisce il consigliere Nasso (su delega del proprio capogruppo)

Presiede la seduta il Vice Presidente Marco Fioravante. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Donatella Facco, istruttore amministrativo del Comune di Latina.

Sono presenti il dott. Feliciello in sostituzione della dott.ssa De Simone e il geometra De Marco in sostituzione della dott.ssa Lusena, il consigliere Mansutti.

Il Presidente provvede all'appello nominale dei presenti:

	Presenti	Assenti
Sarubbo Omar		x
Nasso Michele		x
Ialongo Giorgio		x
Furlanetto Fausto	x	
Catani Alessandro		x
Bracchi Luca	x	
Lodi Roberto		x
Lucantonio Corrado		x
De Marchis Giorgio	x	
Patarini Maurizio	x	
Fioravante Marco	x	

Presenti 10



Alle ore 11,30 il **Vice Presidente**, preso atto che è stato raggiunto il quorum necessario alla validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sottopone ai commissari presenti il verbale della riunione del 23/08/2013 n.27. Dopo che i commissari hanno preso visione di detto verbale, il Vice Presidente, in assenza di richieste di interventi, lo pone a votazione. Nessuno esprime parere contrario. La commissione approva il verbale.

Prende la parola il **Vice Presidente** il quale fa presente che spesso i Dirigenti invitati, non partecipano, e non informano la commissione sulla loro assenza.

L'oggetto di discussione della seduta odierna, riguarda un lotto di terreno sito in Via S. Marino, espropriato dal Comune in quanto divenuto discarica a cielo aperto; l'esproprio era finalizzato alla realizzazione di opera pubblica ma, nelle more dato in affitto ad un cittadino che ne aveva fatto richiesta.

Il geometra **De Marco** fa presente che si tratta di un piccolo appezzamento di terreno di ca 500 mq in Q/3 del P.P.E. margini zona L del P.R.G. che è stato oggetto di regolare contratto d'affitto c/o l'ufficio patrimonio con scadenza novembre 2013 dopo 5 anni dalla sua stipula.

Il consigliere **Di Matteo** chiede quale sia il problema.

Risponde il geometra **De Marco** dicendo che una impresa, che sta costruendo ai confini di tale ha chiesto la revoca del contratto in quanto non essendo al momento in possesso del Comune, non può chiedere provvisoriamente il passaggio per la realizzazione del cantiere.

Il consigliere **Fioravante** ribadisce il concetto dicendo che sembrerebbe inconsueto espropriare il terreno per poi darlo in locazione a terzi poichè l'esproprio si fa per pubblica utilità.

Alle ore 11,45 arriva il consigliere Tiero.

Passando al punto 3 all'o.d.g. il **Vice Presidente** dopo una nota del commissario De Marchis, chiede chiarimenti al dott. Feliciello riguardo la questione posta sulle "somme urgenti" anche se in parte si è già parlato a riguardo con la dott.ssa De Simone trattando il P.E.G. di settore.

Il **Vice Presidente** afferma che, leggendo alcune delibere, ha potuto rilevare che alcuni affidamenti relativi alle "somme urgenti" riguardavano la crescita di erba e come situazioni di questo tipo venissero afferite a somme di necessaria urgenza.

Alle ore 11,50 entra il consigliere Fuoco ed escono i consiglieri Tiero e Di Matteo.

Il consigliere **De Marchis** chiede chiarimenti riguardo le somme urgenti e all'uso eccessivo che se ne fa in quanto ritiene non ci siano i presupposti per definirle tali, si lamenta sul fatto che non si riesca a programmarle diversamente.

Poichè è questo un tipo di servizio sensibile alla variazioni climatiche, ritiene che, invece di dare affidamenti temporanei alle cooperative, sia meglio procedere ad un'unica gara d'appalto per non dover ricorrere alle "somme urgenti" per lavori che sono di ordinaria manutenzione.

Il consigliere De Marchis, in risposta ad altri consiglieri che definiscono necessarie le cooperative ai fini occupazionali, precisa che anche se una ditta olasndese dovesse vincere la gara d'appalto, ci sono vari strumenti per garantire che il personale sia locale.

I consiglieri Tontini e Anzalone escono alle ore 11,55.

Aggiunge che non si possono fare affidamenti di bimestre in bimestre. Il lavoro va organizzato in modo tale che non vi siano sempre imprevisti.



Il dott. **Feliciello** sostiene che questo sia un argomento alquanto articolato: dice che il consigliere De Marchis ha fatto domande a molte delle quali si è già risposto.

Il problema delle “somme urgenti” può essere legato ad eventi particolari quali gli attacchi di parassiti.

Se non ci sono i fondi, è difficile fare una programmazione biennale. Chiede, pertanto, che l'approvazione del bilancio si faccia entro il 31 dicembre.

Precisa che, rispetto a due anni fa, sono stati fatti dei tagli programmando un risparmio del 10% in meno.

Il fatto che la gestione venga data in affidamento sempre alla stessa azienda è imputabile al fatto che altre ditte non rispondono al bando, spesso la motivazione è da ricercare nella lungaggine dei pagamenti della pubblica amministrazione e nella scarsa conoscenza del territorio.

Aggiunge che in occasione dell'arrivo degli alpini, si sono spesi 200 mila euro per potare i 1100 pini di via Epitaffio.

Il consigliere **Mansutti** afferma che la metà dei pini presenti tra Latina Scalo e Latina, verranno tolti con la realizzazione della metropolitana.

Il dott. **Feliciello** ribadisce che, se si trovi ad approvare il bilancio in ritardo, la spesa di potatura e taglio dell'erba particolarmente cresciuta, lieviteranno inevitabilmente, tanto più che le aree da gestire sono 400.

Il consigliere **De Marchis** afferma che la spesa prevista è di circa un milione e 900 mila euro l'anno.

Il **Vice Presidente** chiede quanto sia stato speso lo scorso anno.

Il dott. **Feliciello** risponde che l'importo totale è sotto il milione di euro.

Interviene il consigliere **Patarini** il quale ringrazia il dott. Feliciello per il suo intervento e chiarisce che con gli strumenti a disposizione di un'amministrazione si possono ottimizzare gli interventi.

Consiglia di prevedere l'obbligatorietà di redazione di un rendiconto degli alberi piantumati e tolti e di come sia lo stato di alcuni alberi che andrebbero abbattuti.

Valutare lo stato di 175 ettari ca di verde pubblico è una bella impresa che fa pensare alla necessità di riprendere il discorso nella commissione Ambiente.

In quella sede si potrà trovare la possibilità di affidare i terreni incolti a condomini adiacenti. Propone infine l'istituzione della festa dell'albero.

Alle ore 12,15 rientra il consigliere Tiero.

Il **vice Presidente**, anche se ritiene che l'argomento proposto dal consigliere Patarini sia molto interessante, interrompe il discorso che proseguirà in una seduta della commissione Ambiente.

Alle ore 12,20 escono i consiglieri Bracchi e Tiero e rientra il consigliere Anzalone.

Il consigliere **Mansutti** vuole chiedere quali criteri si adoperino per la scelta delle nuove piantumazioni.



Risponde il dott. **Feliciello** dicendo che ci sono stati problemi con gli olmi. Si cercano novità compatibili con il territorio, non invasive e dalle dimensioni ridotte.

Il vice **Presidente** ribadisce che si sta andando fuori tema e riassume l'incontro affermando che le somme di massima urgenza dovrebbero essere di meno.

Consiglia gare di lungo respiro per avere risultati più efficaci ed efficienti senza dover affidare la gestione alle cooperative, mese per mese.

Infine legge una nota avente ad oggetto: affidamento incarichi del INARSIND inviata dal Presidente Natalia Guidi.

Il **vice Presidente** alle ore 12,30 dichiara chiusi i lavori e rinvia la prosecuzione alla successiva seduta, dando mandato al Segretario per gli adempimenti di competenza.

Alle ore 12,30 la seduta viene sciolta. Dal che viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Latina, 30/08/2013

Il segretario

Donatella Facco

Il vice Presidente

Marco Fioravante

